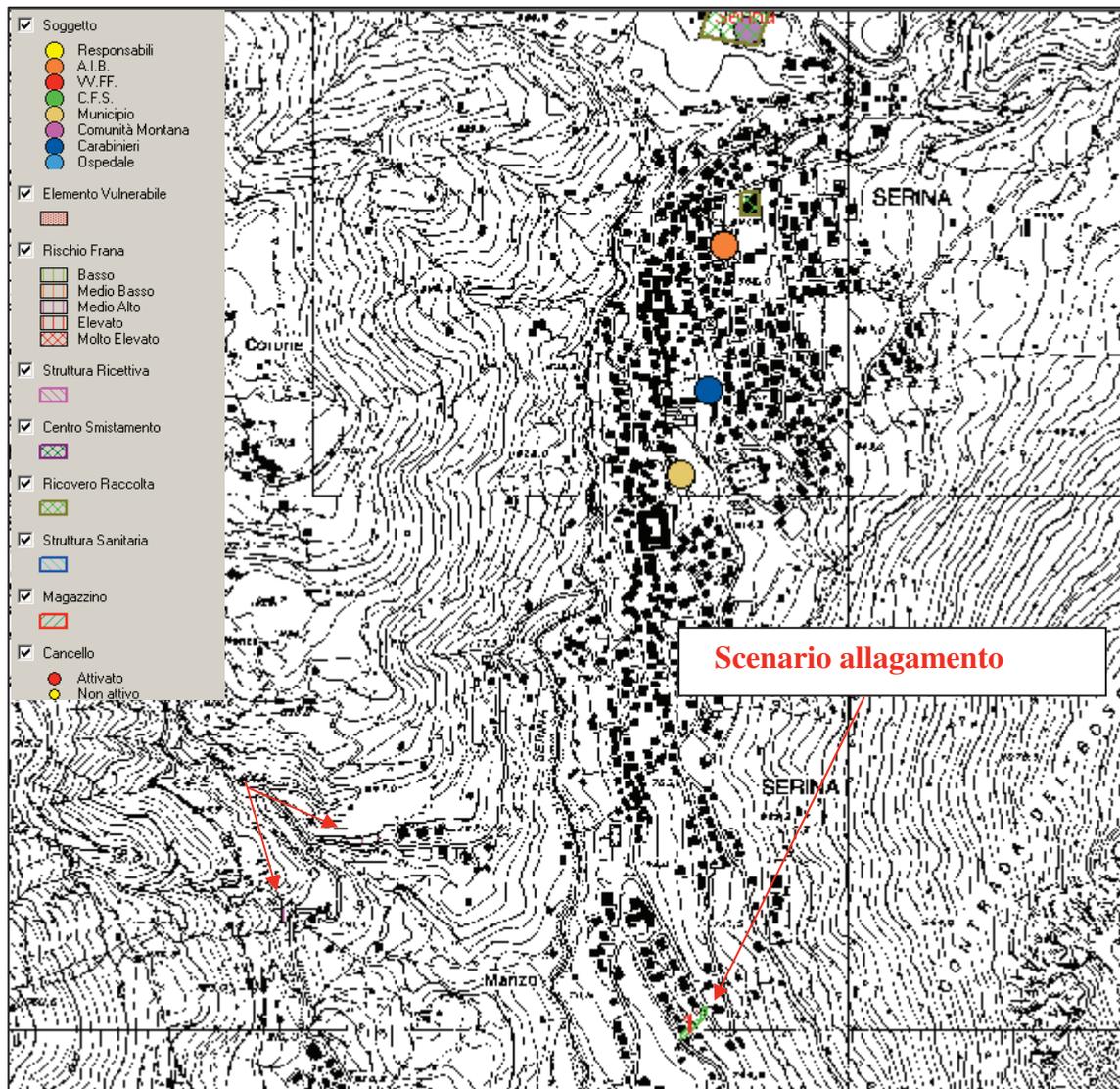


**Scenario Rischio Frane – Serina**  
**Allagamento area lungo via Tridentina**

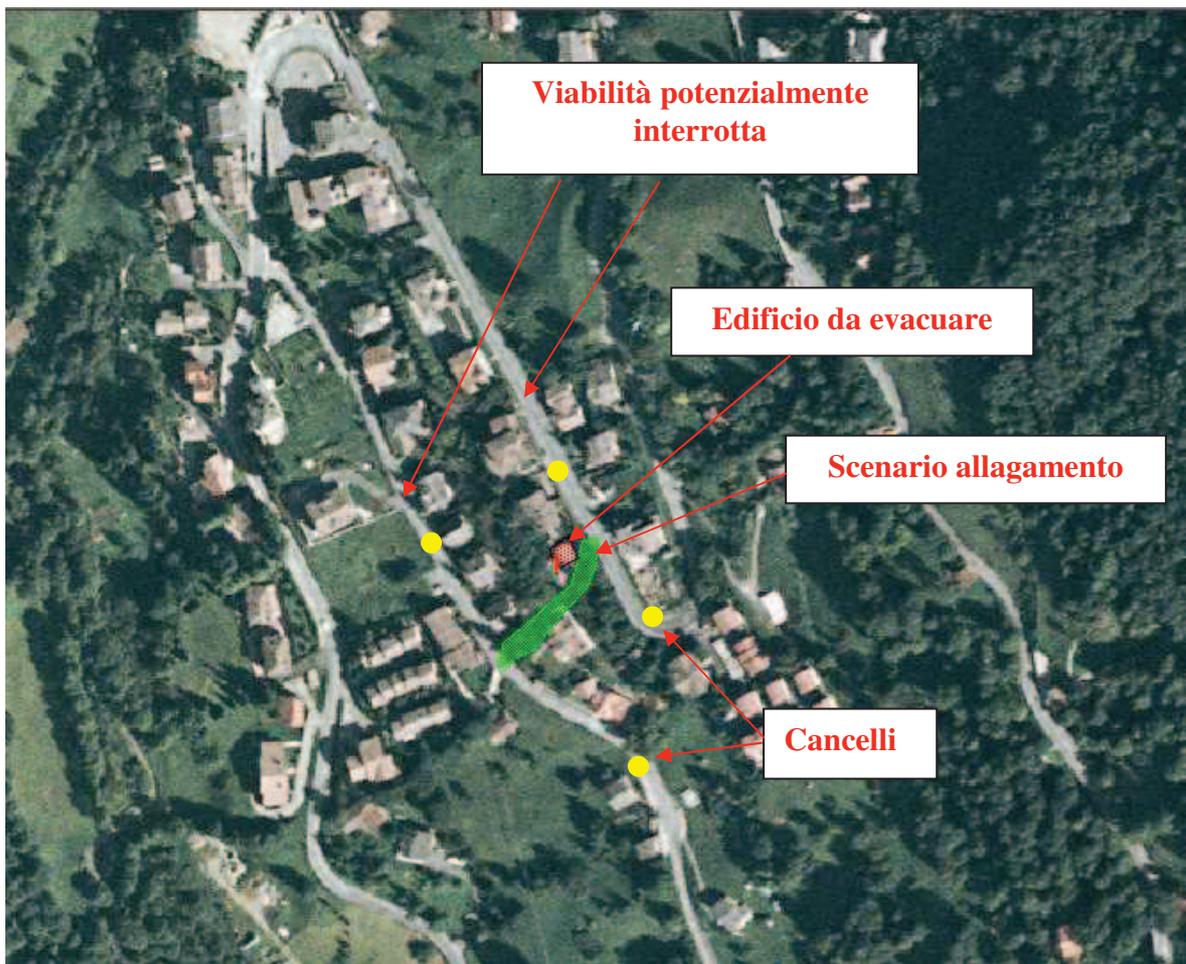
L'evento calamitoso in esame è rappresentato da potenziali fenomeni di allagamento delle aree sottostanti la sede stradale della SP, a seguito di eventi piovosi particolarmente intensi.

L'occlusione dei tombotti a valle della sede stradale può determinare l'allagamento dell'area e minacciare direttamente l'edificio residenziale sito in via Divisione Tridentina n° 17, dove risiedono 4 persone. Eventi pregressi evidenziano che le soglie pluviometriche di innesco del fenomeno sono di circa 80 - 120 mm nell'arco delle 2 ore ed indicano inoltre che le velocità e le altezze dei tiranti idrici, pur richiedendo l'attivazione delle necessarie procedure di evacuazione preventiva, sono contenute.

In caso di evento calamitoso potrebbe determinarsi l'interruzione della viabilità stradale.



Piano Intercomunale di Protezione Civile della Valle Brembana



COMPOSIZIONE UNITA' DI CRISI LOCALE (U.C.L.)		
FIGURA	Cognome - Nome	Recapiti telefonici
SINDACO	FATTORI GIOVANNI	3356052322
REFERENTE OPERATIVO COMUNALE	TIRABOSCHI MARIO BRUNO	0345/66213 335/6865964
POLIZIA LOCALE	LAZZARONI ANDREA	0345/66213 335/6865760
GRUPPO INTERCOMUNALE CMVB SERINA	FAGGIOLI SERGIO	0345/56618 334/5965895
GRUPPO ALPINI A.N.A.	FAGGIOLI DONATO	0345/66270 338/3843056

**Allertamento dei volontari**

Sul territorio di Serina è presente ed operativo un gruppo di volontari aderente al Gruppo Intercomunale di Protezione Civile della Valle Brembana, costituito da 12 persone.

I responsabili di tale gruppo, per allertare l'unità, sono i Sigg.:

FAGGIOLI SERGIO tel.0345 56618 – 334/5965895

RAIERI Marco G. tel. 0345 66560



## Piano Intercomunale di Protezione Civile della Valle Brembana

In caso di necessità potranno essere attivati, attraverso la Comunità Montana, anche i gruppi di volontari di comuni limitrofi, aderenti al Gruppo Intercomunale CMVB, non coinvolti dalla calamità.

Sul territorio comunale è presente anche l'Associazione Alpini:

**GRUPPO ALPINI** – Referente FAGGIOLI Donato – 0345/66270 - 338/3843056

### **Comunicazione alla popolazione**

Diffusione avviso di rischio allagamento nelle aree del territorio comunale e a maggior rischio sopra individuate mediante l'utilizzo di automezzo dotato di altoparlante ed in casi particolari mediante la verifica casa per casa mediante l'utilizzo di volontari, per evacuare le persone eventualmente presenti negli edifici sottostanti.

### **Procedure di intervento**

Al verificarsi dell'emergenza il Sindaco assume la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso ed assistenza anche avvalendosi del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e delle organizzazioni di volontariato operanti a livello comunale ed intercomunale dandone immediata comunicazione alla Sala Operativa dell'U.O. Regionale, nonché al Prefetto e alla Provincia trasmettendo i successivi aggiornamenti della situazione.

Qualora l'emergenza assuma proporzioni tali da non poter essere gestita a livello comunale, il Sindaco lo comunica al prefetto

Il sindaco, che è Autorità di Protezione Civile è il responsabile, in accordo con il Prefetto, della gestione dei soccorsi.

La L 265/99 trasferisce dal Prefetto al Sindaco le competenze per la comunicazione alla popolazione coinvolta su situazioni di emergenza; le persone coinvolte dovranno essere tempestivamente informate sulla fase in corso (preallarme, allarme, emergenza).

**Stato di Normalità** – Non sussistono condizioni perché si possano verificare fenomeni di allagamento.

Le procedure operative consistono, in condizioni di normalità, nel monitoraggio periodico delle aree per verificare le condizioni dei tombotti e lo stato di efficienza delle opere.

Vengono messe in atto le normali procedure finalizzate al controllo del territorio e alla formazione e esercitazione periodica dei volontari.

**Stato di Preallarme** – In base alle previsioni meteo ci si attende una quantità di pioggia superiore alla soglia di Preallarme il Sindaco attiva sistemi di monitoraggio strumentale ed anche visivo con l'ausilio di volontari. I volontari del Gruppo Intercomunale di Protezione Civile vengono allertati e i membri dell'U.C.L. sono reperibili. Vengono attuate le procedure per l'evacuazione delle persone residenti al numero civico 17 di via Tridentina (n° 4 residenti)

**Stato di Allarme** – Al perdurare di condizioni meteo avverse e al superamento della soglia di allarme, il Sindaco convoca i membri dell' U.C.L. e si reca nella sede dell'U.C.L., i volontari sono reperibili e il loro responsabile si reca alla sede dell' U.C.L.

Il Sindaco prende contatti con l'Ufficio di Governo del Territorio e comunica lo Stato di Allarme.

Il Sindaco prende contatti con la Sala Operativa Unificata della Regione Lombardia e comunica lo Stato di Allarme.

Il Sindaco attiva ulteriori sistemi di monitoraggio strumentale e visivo.

I volontari in accordo con la Polizia Locale iniziano la predisposizione dei cancelli stradali.

Piano Intercomunale di Protezione Civile della Valle Brembana

Ufficio di Governo del Territorio	035 276111 24 h. 035 276472/3 orario ufficio
Regione Lombardia	02 67657103

**Evacuazione abitazioni e persone edifici vulnerabili**

In caso di previsioni meteorologiche particolarmente avverse, con previsioni di precipitazioni piovose di altezza pari o superiore alla soglia di innesco dei dissesti, dovrà essere emessa ordinanza sindacale di sgombero dell'edificio sito in via Divisione Tridentina n° 17, nel quale risiedono 4 persone; le persone evacuate potranno essere indirizzate verso i centri di ricovero e accoglienza individuati sul territorio comunale in relazione alla presenza di altre situazioni di criticità e al numero effettivo di evacuati che necessitino di un centro di ricovero.

Le persone evacuate verranno ospitate da parenti ed amici o indirizzate verso le strutture di ricovero e raccolta e le strutture ricettive individuate sul territorio comunale, quali il Palazzotto dello Sport.

**Il numero di persone complessivamente da evacuare è 4**

Contestualmente all'evacuazione verrà eseguito un censimento della popolazione coinvolta in merito ai dati personali e al luogo di ricovero di destinazione (parenti, amici, centro di raccolta, seconde case aperte mediante ordinanza sindacale)

**Persone con limitate capacità motorie da evacuare**

Nell'area di interesse non risultano residenti disabili

**Stato di Emergenza e procedure operative** – Al verificarsi del fenomeno atteso si entra nello Stato di Emergenza. Il Sindaco prende contatti con l'Ufficio di Governo del Territorio e comunica il fenomeno avvenuto, contatta il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco titolare del Servizio Tecnico di Emergenza. In seguito alla messa in sicurezza del corpo detritico da parte dei VVF, i volontari collaboreranno alla rimozione dei detriti. Per questa finalità il Sindaco tramite ordinanza sindacale può incaricare una o più imprese con dotazioni adeguate per la rimozione dei detriti e ristabilire la viabilità lungo le strade eventualmente interrotte. L'impresa locale che normalmente opera sul territorio comunale, dotata di mezzi adeguati per la rimozione dei detriti, ha come titolare: FERRARI FERDINANDO tel. 0345 97890 338/3287905.

Il Sindaco prende contatti con la Sala Operativa Regionale per comunicare l'avvenuto dissesto.

Il Sindaco supportato dal R.O.C. e dai membri dell'U.C.L. mette in atto tutte quelle azioni volte alla salvaguardia delle vite umane e in secondo luogo alla salvaguardia dei beni presenti sul territorio.

Dovranno inoltre essere predisposti cancelli di chiusura della viabilità sia a valle, sia a monte, del tratto interrotto. Ciascun "cancello" di chiusura delle strade dovrà essere presidiato da personale appositamente individuato in grado di fornire indicazioni sulla viabilità locale alternativa e sulla situazione in generale, alla popolazione; il materiale necessario sarà distribuito su indicazione dell'U.C.L.

Ufficio di Governo del Territorio	035 276111 24 h. 035 276472/3 orario ufficio
Vigili del Fuoco	115
Vigili del Fuoco – distaccamento di Zogno	0345 94455
Regione Lombardia	02 67657103
Impresa edile: Ferrari Ferdinando	0345 97890 338/3287905

## Piano Intercomunale di Protezione Civile della Valle Brembana

### **Monitoraggio dell'evento calamitoso e operazioni di pronto intervento**

A seguito delle segnalazioni dell'Unità di Crisi Locale sull'evoluzione del fenomeno di dissesto, personale appositamente individuato e preparato dovrà essere inviato sull'area interessata al fine di verificare la situazione in atto e prevedere le operazioni di pronto intervento a sostegno della popolazione nonché per il ripristino della viabilità lungo la strada di fondovalle.

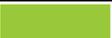
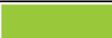
Il materiale necessario sarà distribuito su indicazione dell'U.C.L.

### **Area di ricovero e raccolta**

I centri di ricovero e raccolta individuati sul territorio comunale sono i seguenti:

- Palestra della scuola – Via Palma il Vecchio, 58 – 0345/66067 – Prima accoglienza con capienza massima 30 persone (dotata di servizi igienici);
- Palazzetto dello Sport sito in via Scuri – Custode Adriano Cavagnis 0345/66609 – 320/7688308 – In grado di ospitare oltre 50 persone (dotato di servizi igienici);

**Piano Intercomunale di Protezione Civile della Valle Brembana**

<b>NUMERI UTILI</b>		<b>FASE</b>
<b>SINDACO: FATTORI GIOVANNI</b>	3356052322	
<b>R.O.C.: TIRABOSCHI MARIO BRUNO</b>	0345/66213 335/6865964	
<b>U.C.L. Polizia Locale: LAZZARONI ANDREA</b>	0345/66213 335/6865760	
<b>RESPONSABILE VOLONTARI GRUPPO CMVB.: FAGGIOLI SERGIO</b>	0345/56618 334/5965895	
<b>RESPONSABILE GRUPPO ALPINI - FAGGIOLI DONATO</b>	0345/66270 338/3843056	
<b>UFFICIO DI GOVERNO DEL TERRITORIO:</b>	035 276111 servizio H24 035 276472-3 orario ufficio	
<b>SALA OPERATIVA REGIONE LOMBARDIA</b>	02 67657103	
<b>VIGILI DEL FUOCO</b> n. Unificato: 115 Comando Provinciale di Bergamo: 035 243040 distaccamento di Zogno: 0345 94455		
<b>CORPO FORESTALE DELLO STATO</b> n.Unificato: 1515 CFS Curno Nucleo Regionale A.I.B. : 035 611009 Comando Stazione CFS Piazza Brembana : 0345 81063 Comando Stazione CFS Zogno: 0345 91024		
<b>CARABINIERI</b> n.Unificato: 112 Comando Stazione Bergamo: 035 22771 Comando Stazione Zogno: 0345 91110 Comando Stazione Branzi: 0345 71127 Comando Stazione Piazza Brembana: 0345 81033 Comando Stazione San Giovanni Bianco: 0345 41019 Comando Stazione San Pellegrino Terme: 0345 21090 Comando Stazione Serina: 0345 66061		
<b>SOCCORSO SANITARIO DI EMERGENZA</b> n. Unificato: 118		
<b>STRUTTURE SANITARIE</b> Ospedale San Giovanni Bianco: 0345 27111 Croce Rossa San Pellegrino Terme: 0345 21666 Casa di Cura Quarenghi San Pellegrino Terme: 0345 25111		
<b>SOCCORSO ALPINO</b>		
<b>COMUNITA' MONTANA</b>	0345 81177	
<b>PROVINCIA</b>	0345 387111	
<b>ARPA LOMBARDIA Dipartimento di Bergamo</b>	035 4221711 035 4221851	
<b>ENEL RETE GAS segnalazione guasti H24</b>	800 046 457	

 **STATO DI PREALLARME**
 **STATO DI ALLARME**



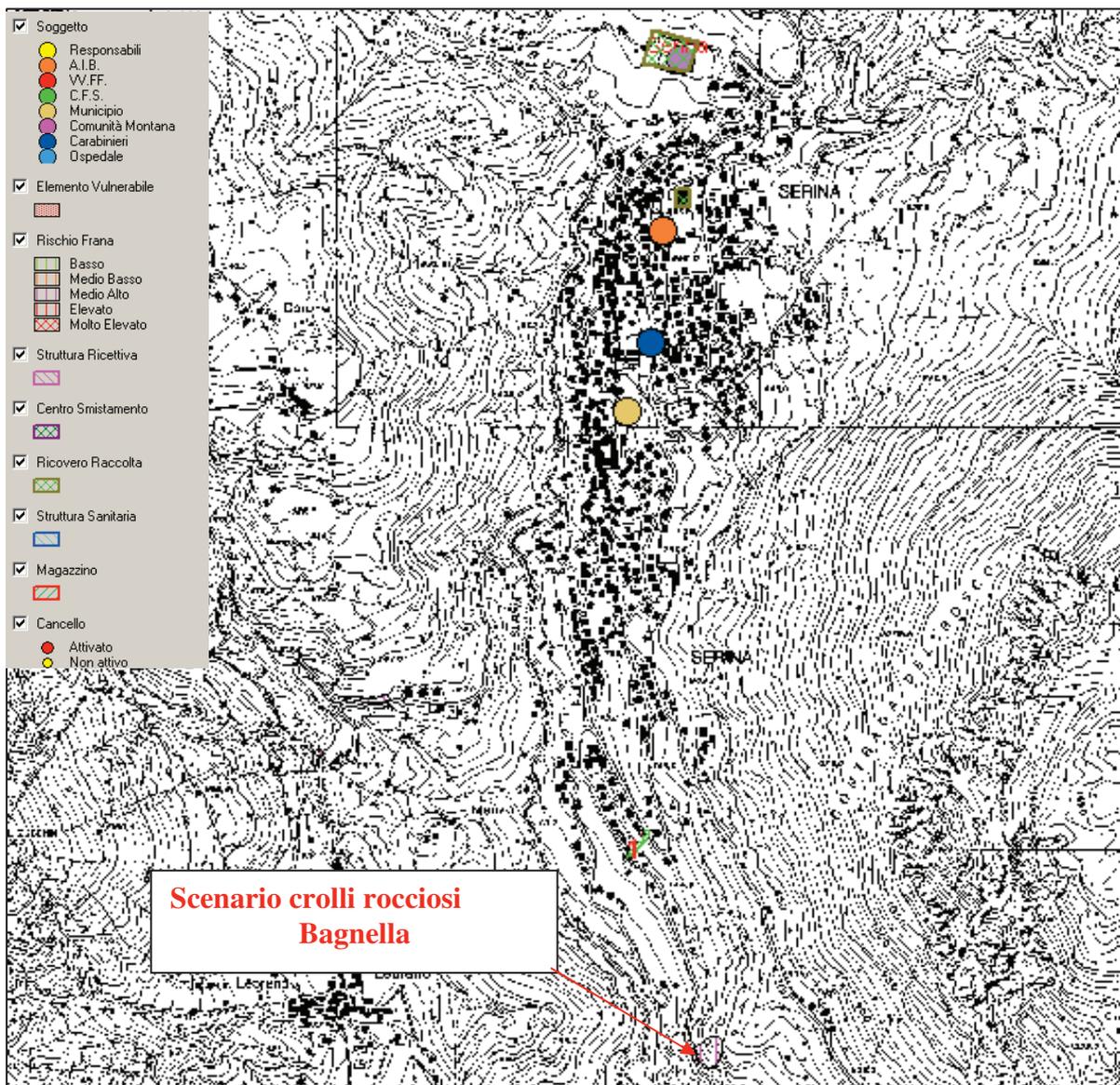
Piano Intercomunale di Protezione Civile della Valle Brembana

 **STATO DI EMERGENZA**

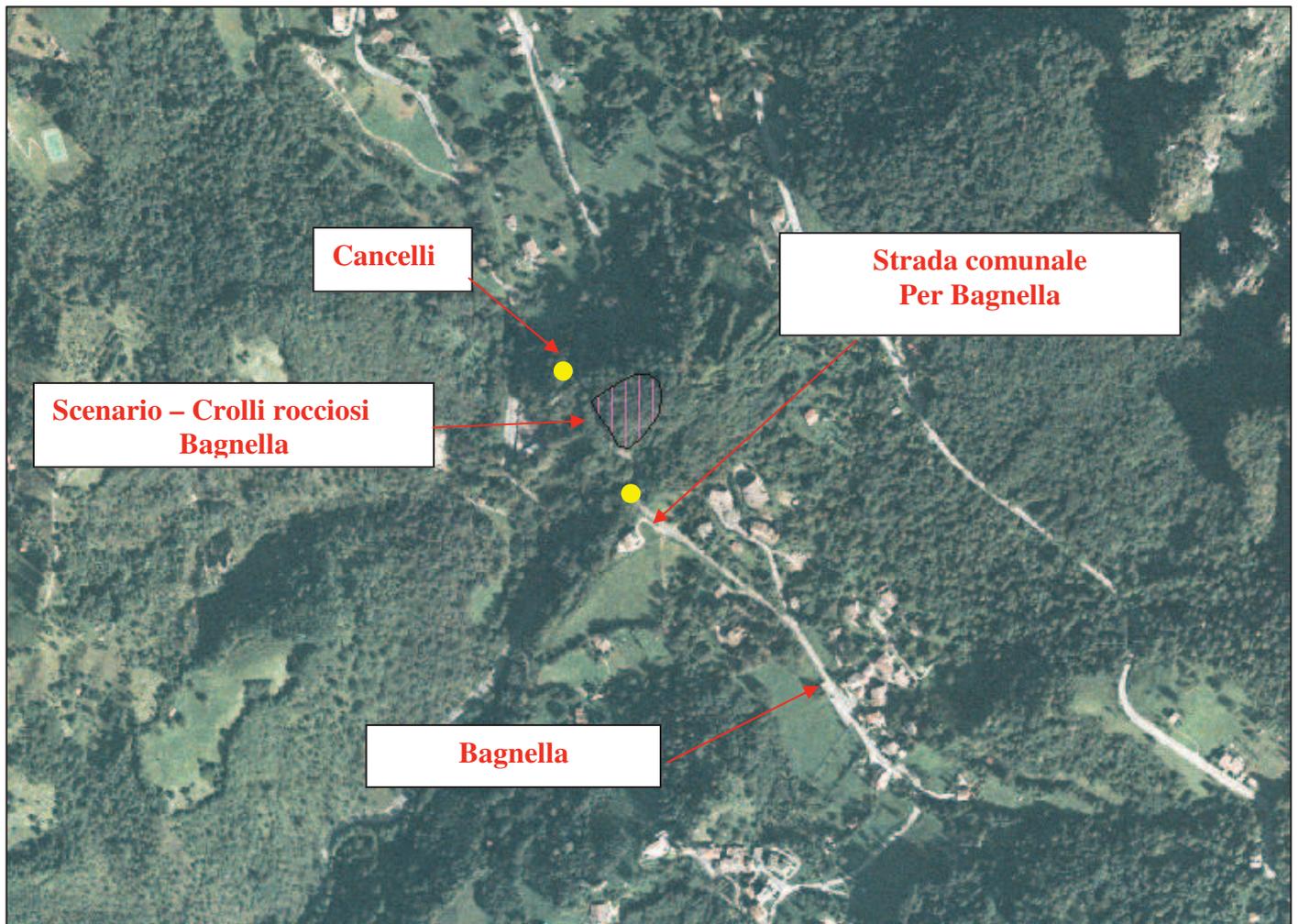
**Scenario Rischio Frane – Serina**  
**Crolli rocciosi lungo strada comunale per Frazione Bagnella**

L'evento calamitoso in esame è rappresentato da potenziali fenomeni di crollo di masse rocciose isolate, dal versante a monte della strada comunale per Bagnella. Sono state predisposte opere di difesa attiva e passiva, ma permangono tuttavia potenziali condizioni di rischio residuo, soprattutto nei periodi in cui si possono verificare ripetuti cicli di gelo – disgelo e conseguente distacco di blocchi rocciosi. Non sono direttamente minacciati edifici residenziali od altre strutture rilevanti, ma i crolli rocciosi che coinvolgono volumetrie ridotte (volumi rocciosi inferiori a 20 mc), possono determinare l'interruzione della strada comunale per Bagnella; la località è tuttavia servita da viabilità alternativa per Rosolo e con il fondovalle.

Tale tipologia di dissesto avviene tipicamente in assenza di segnali premonitori e pertanto non è possibile definire gradi di intervento differenziati; l'azione di difesa più efficace è rappresentata dal monitoraggio periodico. Trattandosi di crolli rocciosi isolati, innescati dall'azione di crioclastismo, la definizione di soglie pluviometriche risulta incerta; precipitazioni di forte intensità > 80 - 120 mm nell'arco delle 2 ore potrebbero tuttavia trascinare a valle il materiale roccioso disarticolato dal crioclastismo.



Piano Intercomunale di Protezione Civile della Valle Brembana



COMPOSIZIONE UNITA' DI CRISI LOCALE (U.C.L.)

FIGURA	Cognome - Nome	Recapiti telefonici
SINDACO	FATTORI GIOVANNI	3356052322
REFERENTE OPERATIVO COMUNALE	TIRABOSCHI MARIO BRUNO	0345/66213 335/6865964
POLIZIA LOCALE	LAZZARONI ANDREA	0345/66213 335/6865760
GRUPPO INTERCOMUNALE CMVB SERINA	FAGGIOLI SERGIO	0345/56618 334/5965895
GRUPPO ALPINI A.N.A.	FAGGIOLI DONATO	0345/66270 338/3843056



## Piano Intercomunale di Protezione Civile della Valle Brembana

### **Allertamento dei volontari**

Sul territorio di Serina è presente ed operativo un gruppo di volontari aderente al Gruppo Intercomunale di Protezione Civile della Valle Brembana, costituito da 12 persone.

I responsabili di tale gruppo, per allertare l'unità, sono i Sigg.:

FAGGIOLI SERGIO tel.0345 56618 – 334/5965895

RAIERI Marco G. tel. 0345 66560

In caso di necessità potranno essere attivati, attraverso la Comunità Montana, anche i gruppi di volontari di comuni limitrofi, aderenti al Gruppo Intercomunale CMVB, non coinvolti dalla calamità.

Sul territorio comunale è presenta anche l'Associazioni Alpini:

**GRUPPO ALPINI** – Referente FAGGIOLI Donato – 0345/66270 - 338/3843056

### **Comunicazione alla popolazione**

Diffusione avviso di rischio frana nelle aree del territorio comunale e a maggior rischio sopra individuate mediante l'utilizzo di automezzo dotato di altoparlante ed in casi particolari mediante la verifica casa per casa mediante l'utilizzo di volontari.

### **Procedure di intervento**

Al verificarsi dell'emergenza il Sindaco assume la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso ed assistenza anche avvalendosi del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e delle organizzazioni di volontariato operanti a livello comunale ed intercomunale dandone immediata comunicazione alla Sala Operativa dell'U.O. Regionale, nonché al Prefetto e alla Provincia trasmettendo i successivi aggiornamenti della situazione.

Qualora l'emergenza assuma proporzioni tali da non poter essere gestita a livello comunale, il Sindaco lo comunica al prefetto

Il sindaco, che è Autorità di Protezione Civile è il responsabile, in accordo con il Prefetto, della gestione dei soccorsi.

La L 265/99 trasferisce dal Prefetto a Sindaco le competenze per la comunicazione alla popolazione coinvolta su situazioni di emergenza; le persone coinvolte dovranno essere tempestivamente informate sulla fase in corso (preallarme, allarme, emergenza).

**Stato di Normalità** – Non sussistono condizioni perché si possano attivare crolli rocciosi lungo la strada comunale per Bagnella.

Le procedure operative, considerata l'imprevedibilità del fenomeno e che non sono direttamente minacciati edifici residenziali e/o altre infrastrutture ad esclusione della strada comunale, consistono, in condizioni di normalità, nel monitoraggio periodico delle aree per verificare le condizioni dei versanti e lo stato di conservazione delle opere di difesa laddove realizzate.

Vengono messe in atto le normali procedure finalizzate al controllo del territorio e alla formazione e esercitazione periodica dei volontari.

**Stato di Preallarme** – In base alle previsioni meteo ci si attende una quantità di pioggia superiore alla soglia di Preallarme il Sindaco attiva sistemi di monitoraggio strumentale ed anche visivo con l'ausilio di volontari. I volontari del Gruppo Intercomunale di Protezione Civile vengono allertati e i membri dell'U.C.L. sono reperibili.

Piano Intercomunale di Protezione Civile della Valle Brembana

**Stato di Allarme** – Al perdurare di condizioni meteo avverse e al superamento della soglia di allarme, il Sindaco convoca i membri dell' U.C.L. e si reca nella sede dell'U.C.L., i volontari sono reperibili e il loro responsabile si reca alla sede dell' U.C.L.

Il Sindaco prende contatti con l'Ufficio di Governo del Territorio e comunica lo Stato di Allarme.

Il Sindaco prende contatti con la Sala Operativa Unificata della Regione Lombardia e comunica lo Stato di Allarme.

Il Sindaco attiva ulteriori sistemi di monitoraggio strumentale e visivo.

I volontari in accordo con la Polizia Locale iniziano la predisposizione dei cancelli stradali.

Ufficio di Governo del Territorio	035 276111 24 h. 035 276472/3 orario ufficio
Regione Lombardia	02 67657103

**Stato di Emergenza e procedure operative** – Al verificarsi del fenomeno atteso si entra nello Stato di Emergenza. Il Sindaco prende contatti con l'Ufficio di Governo del Territorio e comunica il fenomeno avvenuto, contatta il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco titolare del Servizio Tecnico di Emergenza. In seguito alla messa in sicurezza del corpo detritico da parte dei VVF, i volontari collaboreranno alla rimozione dei detriti. Per questa finalità il Sindaco tramite ordinanza sindacale può incaricare una o più imprese con dotazioni adeguate per la rimozione dei detriti e ristabilire la viabilità lungo la strada comunale per Bagnella. L'impresa locale che normalmente opera sul territorio comunale, dotata di mezzi adeguati per la rimozione dei detriti, ha come titolare: FERRARI FERDINANDO tel. 0345 97890 338/3287905.

Il Sindaco prende contatti con la Sala Operativa Regionale per comunicare l'avvenuto dissesto.

Il Sindaco supportato dal R.O.C. e dai membri dell'U.C.L. mette in atto tutte quelle azioni volte alla salvaguardia delle vite umane e in secondo luogo alla salvaguardia dei beni presenti sul territorio. Dovranno inoltre essere predisposti cancelli di chiusura della viabilità sia a valle, sia a monte, del tratto interrotto. Ciascun "cancello" di chiusura delle strade dovrà essere presidiato da personale appositamente individuato in grado di fornire indicazioni sulla viabilità locale alternativa e sulla situazione in generale, alla popolazione; il materiale necessario sarà distribuito su indicazione dell'U.C.L.

Ufficio di Governo del Territorio	035 276111 24 h. 035 276472/3 orario ufficio
Vigili del Fuoco	115
Vigili del Fuoco – distaccamento di Zogno	0345 94455
Regione Lombardia	02 67657103
Impresa edile: Ferrari Ferdinando	0345 97890 338/3287905

**Monitoraggio dell'evento calamitoso e operazioni di pronto intervento**

A seguito delle segnalazioni dell'Unità di Crisi Locale sull'evoluzione del fenomeno di dissesto, personale appositamente individuato e preparato dovrà essere inviato sull'area interessata al fine di verificare la situazione in atto e prevedere le operazioni di pronto intervento a sostegno della popolazione nonché per il ripristino della viabilità lungo la strada di fondovalle.

Il materiale necessario sarà distribuito su indicazione dell'U.C.L.

Piano Intercomunale di Protezione Civile della Valle Brembana

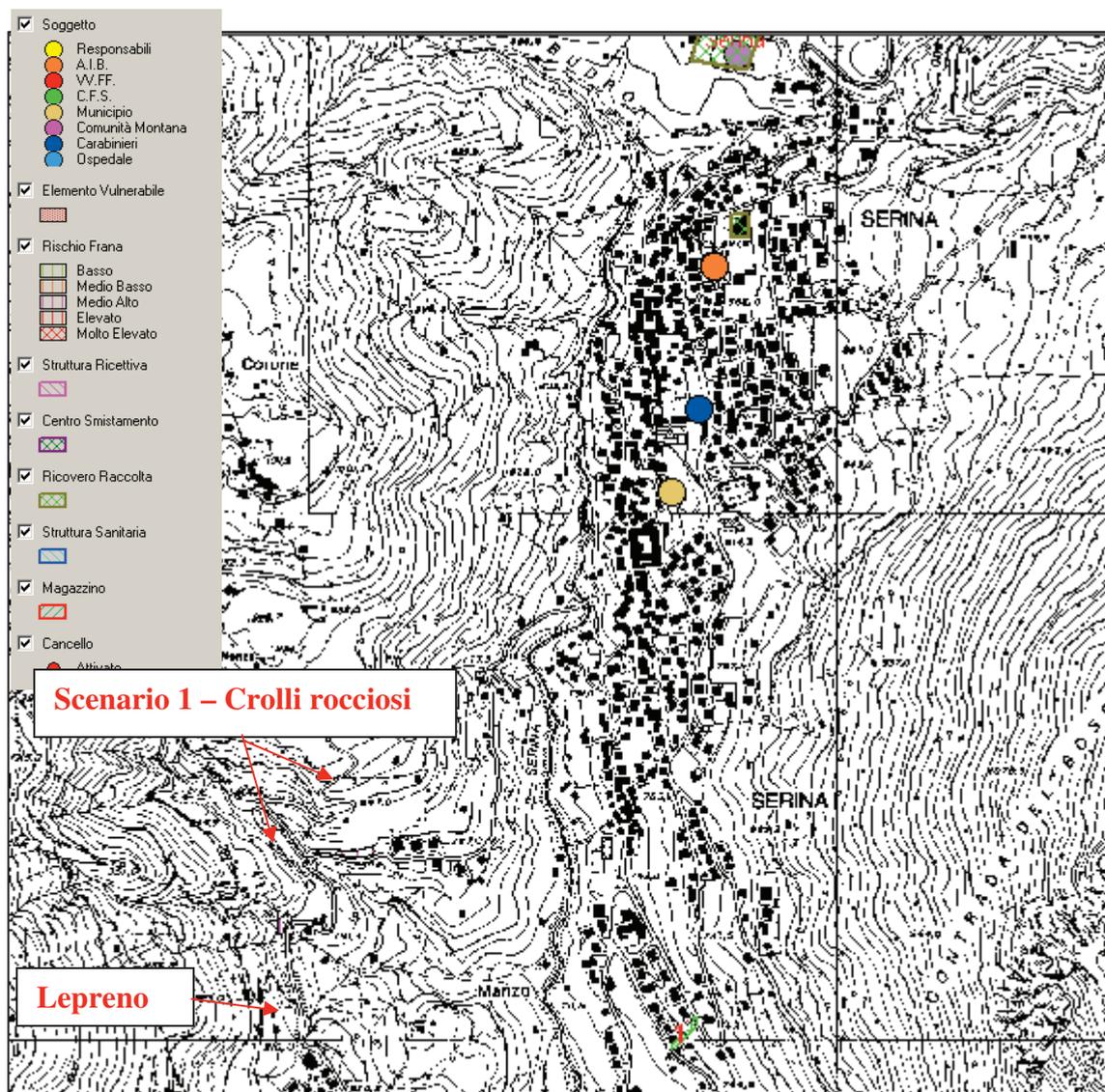
NUMERI UTILI		FASE
<b>SINDACO:</b> FATTORI GIOVANNI	3356052322	
<b>R.O.C.:</b> TIRABOSCHI MARIO BRUNO	0345/66213 335/6865964	
<b>U.C.L. Polizia Locale:</b> LAZZARONI ANDREA	0345/66213 335/6865760	
<b>RESPONSABILE VOLONTARI</b>	0345/56618	
<b>GRUPPO CMVB.:</b> FAGGIOLI SERGIO	334/5965895	
<b>RESPONSABILE GRUPPO ALPINI - FAGGIOLI DONATO</b>	0345/66270 338/3843056	
<b>UFFICIO DI GOVERNO DEL TERRITORIO:</b>	035 276111 servizio H24 035 276472-3 orario ufficio	
<b>SALA OPERATIVA REGIONE LOMBARDIA</b>	02 67657103	
<b>VIGILI DEL FUOCO</b> n. Unificato: Comando Provinciale di Bergamo: distaccamento di Zogno:	115 035 243040 0345 94455	
<b>CORPO FORESTALE DELLO STATO</b> n.Unificato: CFS Curno Nucleo Regionale A.I.B. : Comando Stazione CFS Piazza Brembana : Comando Stazione CFS Zogno:	1515 035 611009 0345 81063 0345 91024	
<b>CARABINIERI</b> n.Unificato: Comando Stazione Bergamo: Comando Stazione Zogno: Comando Stazione Branzi: Comando Stazione Piazza Brembana: Comando Stazione San Giovanni Bianco: Comando Stazione San Pellegrino Terme: Comando Stazione Serina:	112 035 22771 0345 91110 0345 71127 0345 81033 0345 41019 0345 21090 0345 66061	
<b>SOCCORSO SANITARIO DI EMERGENZA</b> n. Unificato:	118	
<b>STRUTTURE SANITARIE</b> Ospedale San Giovanni Bianco: Croce Rossa San Pellegrino Terme: Casa di Cura Quarenghi San Pellegrino Terme:	0345 27111 0345 21666 0345 25111	
<b>SOCCORSO ALPINO</b>		
<b>COMUNITA' MONTANA</b>	0345 81177	
<b>PROVINCIA</b>	0345 387111	
<b>ARPA LOMBARDIA Dipartimento di Bergamo</b>	035 4221711 035 4221851	
<b>ENEL RETE GAS</b> segnalazione guasti H24	800 046 457	

 STATO DI PREALLARME  
 STATO DI ALLARME  
 STATO DI EMERGENZA

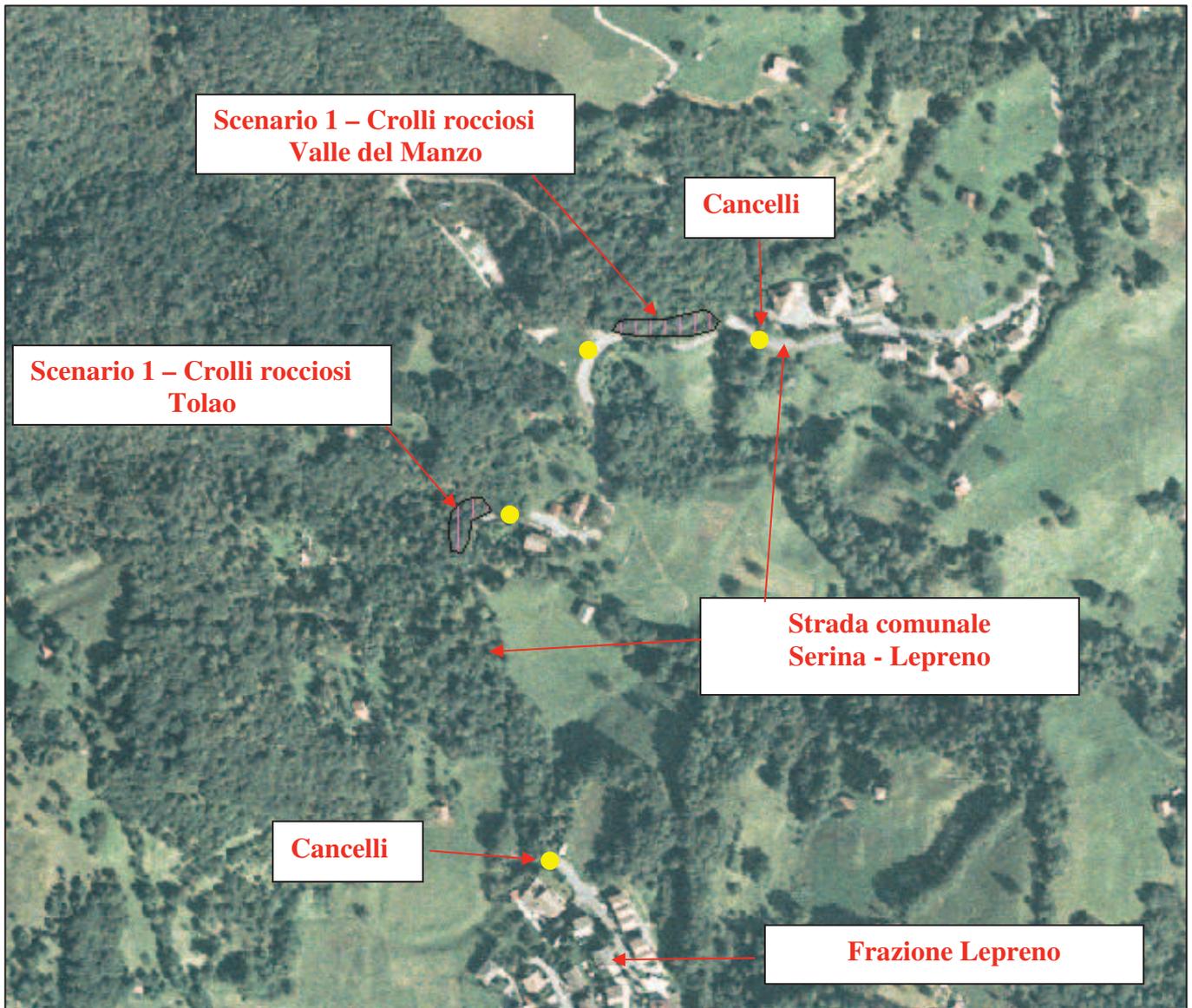
**Scenario Rischio Frane – Serina**

**Crolli rocciosi lungo strada comunale Serina – Lepreno in loc. Valle del Manzo e Loc. Tolao**

L'evento calamitoso in esame è rappresentato da potenziali fenomeni di crollo di masse rocciose isolate, dal versante a monte della strada comunale Serina – Lepreno. Sono state predisposte opere di difesa attiva e passiva, ma permangono tuttavia potenziali condizioni di rischio residuo, soprattutto nei periodi in cui si possono verificare ripetuti cicli di gelo – disgelo e conseguente distacco di blocchi rocciosi. Non sono direttamente minacciati edifici residenziali od altre strutture rilevanti, ma i crolli rocciosi che coinvolgono volumetrie ridotte (volumi rocciosi inferiori a 50 mc), possono determinare l'interruzione della strada comunale Serina – Lepreno, nei pressi della loc. Valle Manzo, con isolamento della frazione Lepreno, che non ha una viabilità alternativa di collegamento con il capoluogo e con il fondovalle, ad esclusione della viabilità agro – silvo – pastorale verso la località Salvarizza (percorribile esclusivamente con mezzi fuori strada), in comune di San Pellegrino Terme. L'unica alternativa di Tale tipologia di dissesto avviene tipicamente in assenza di segnali premonitori e pertanto non è possibile definire gradi di intervento differenziati; l'azione di difesa più efficace è rappresentata dal monitoraggio periodico. Trattandosi di crolli rocciosi isolati, innescati dall'azione di crioclastismo, la definizione di soglie pluviometriche risulta incerta; precipitazioni di forte intensità > 80 - 120 mm nell'arco delle 2 ore potrebbero tuttavia trascinare a valle il materiale roccioso disarticolato dal crioclastismo.



Piano Intercomunale di Protezione Civile della Valle Brembana



COMPOSIZIONE UNITA' DI CRISI LOCALE (U.C.L.)		
FIGURA	Cognome - Nome	Recapiti telefonici
SINDACO	FATTORI GIOVANNI	3356052322
REFERENTE OPERATIVO COMUNALE	TIRABOSCHI MARIO BRUNO	0345/66213 335/6865964
POLIZIA LOCALE	LAZZARONI ANDREA	0345/66213 335/6865760
GRUPPO INTERCOMUNALE CMVB SERINA	FAGGIOLI SERGIO	0345/56618 334/5965895
GRUPPO ALPINI A.N.A.	FAGGIOLI DONATO	0345/66270 338/3843056



## Piano Intercomunale di Protezione Civile della Valle Brembana

### **Allertamento dei volontari**

Sul territorio di Serina è presente ed operativo un gruppo di volontari aderente al Gruppo Intercomunale di Protezione Civile della Valle Brembana, costituito da 12 persone.

I responsabili di tale gruppo, per allertare l'unità, sono i Sigg.:

FAGGIOLI SERGIO tel.0345 56618 – 334/5965895

RAIERI Marco G. tel. 0345 66560

In caso di necessità potranno essere attivati, attraverso la Comunità Montana, anche i gruppi di volontari di comuni limitrofi, aderenti al Gruppo Intercomunale CMVB, non coinvolti dalla calamità.

Sul territorio comunale è presenta anche l'Associazioni Alpini:

**GRUPPO ALPINI** – Referente FAGGIOLI Donato – 0345/66270 - 338/3843056

### **Comunicazione alla popolazione**

Diffusione avviso di rischio frana nelle aree del territorio comunale e a maggior rischio sopra individuate mediante l'utilizzo di automezzo dotato di altoparlante ed in casi particolari mediante la verifica casa per casa mediante l'utilizzo di volontari.

### **Procedure di intervento**

Al verificarsi dell'emergenza il Sindaco assume la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso ed assistenza anche avvalendosi del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e delle organizzazioni di volontariato operanti a livello comunale ed intercomunale dandone immediata comunicazione alla Sala Operativa dell'U.O. Regionale, nonché al Prefetto e alla Provincia trasmettendo i successivi aggiornamenti della situazione.

Qualora l'emergenza assuma proporzioni tali da non poter essere gestita a livello comunale, il Sindaco lo comunica al prefetto

Il sindaco, che è Autorità di Protezione Civile è il responsabile, in accordo con il Prefetto, della gestione dei soccorsi.

La L 265/99 trasferisce dal Prefetto a Sindaco le competenze per la comunicazione alla popolazione coinvolta su situazioni di emergenza; le persone coinvolte dovranno essere tempestivamente informate sulla fase in corso (preallarme, allarme, emergenza).

**Stato di Normalità** – Non sussistono condizioni perché si possano attivare crolli rocciosi lungo la strada comunale Serina – Lepreno.

Le procedure operative, considerata l'imprevedibilità del fenomeno e che non sono direttamente minacciati edifici residenziali e/o altre infrastrutture ad esclusione della strada comunale, consistono, in condizioni di normalità, nel monitoraggio periodico delle aree per verificare le condizioni dei versanti e lo stato di conservazione delle opere di difesa laddove realizzate.

Vengono messe in atto le normali procedure finalizzate al controllo del territorio e alla formazione e esercitazione periodica dei volontari.

**Stato di Preallarme** – In base alle previsioni meteo ci si attende una quantità di pioggia superiore alla soglia di Preallarme il Sindaco attiva sistemi di monitoraggio strumentale ed anche visivo con l'ausilio di volontari. I volontari del Gruppo Intercomunale di Protezione Civile vengono allertati e i membri dell'U.C.L. sono reperibili.

Piano Intercomunale di Protezione Civile della Valle Brembana

**Stato di Allarme** – Al perdurare di condizioni meteo avverse e al superamento della soglia di allarme, il Sindaco convoca i membri dell’ U.C.L. e si reca nella sede dell’U.C.L., i volontari sono reperibili e il loro responsabile si reca alla sede dell’ U.C.L.

Il Sindaco prende contatti con l’Ufficio di Governo del Territorio e comunica lo Stato di Allarme.

Il Sindaco prende contatti con la Sala Operativa Unificata della Regione Lombardia e comunica lo Stato di Allarme.

Il Sindaco attiva ulteriori sistemi di monitoraggio strumentale e visivo.

I volontari in accordo con la Polizia Locale iniziano la predisposizione dei cancelli stradali.

Ufficio di Governo del Territorio	035 276111 24 h. 035 276472/3 orario ufficio
Regione Lombardia	02 67657103

**Stato di Emergenza e procedure operative** – Al verificarsi del fenomeno atteso si entra nello Stato di Emergenza. Il Sindaco prende contatti con l’Ufficio di Governo del Territorio e comunica il fenomeno avvenuto, contatta il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco titolare del Servizio Tecnico di Emergenza. In seguito alla messa in sicurezza del corpo detritico da parte dei VVF, i volontari collaboreranno alla rimozione dei detriti. Per questa finalità il Sindaco tramite ordinanza sindacale può incaricare una o più imprese con dotazioni adeguate per la rimozione dei detriti e ristabilire la viabilità lungo la strada comunale Serina - Lepreno. L’impresa locale che normalmente opera sul territorio comunale, dotata di mezzi adeguati per la rimozione dei detriti, ha come titolare: FERRARI FERDINANDO tel. 0345 97890 338/3287905.

Il Sindaco prende contatti con la Sala Operativa Regionale per comunicare l’avvenuto dissesto.

Il Sindaco supportato dal R.O.C. e dai membri dell’U.C.L. mette in atto tutte quelle azioni volte alla salvaguardia delle vite umane e in secondo luogo alla salvaguardia dei beni presenti sul territorio. Dovranno inoltre essere predisposti cancelli di chiusura della viabilità sia a valle, sia a monte, del tratto interrotto. Ciascun “cancello” di chiusura delle strade dovrà essere presidiato da personale appositamente individuato in grado di fornire indicazioni sulla viabilità locale alternativa e sulla situazione in generale, alla popolazione; il materiale necessario sarà distribuito su indicazione dell’U.C.L.

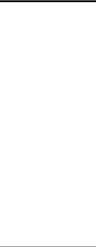
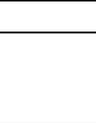
Ufficio di Governo del Territorio	035 276111 24 h. 035 276472/3 orario ufficio
Vigili del Fuoco	115
Vigili del Fuoco – distaccamento di Zogno	0345 94455
Regione Lombardia	02 67657103
Impresa edile: Ferrari Ferdinando	0345 97890 338/3287905

**Monitoraggio dell’evento calamitoso e operazioni di pronto intervento**

A seguito delle segnalazioni dell’Unità di Crisi Locale sull’evoluzione del fenomeno di dissesto, personale appositamente individuato e preparato dovrà essere inviato sull’area interessata al fine di verificare la situazione in atto e prevedere le operazioni di pronto intervento a sostegno della popolazione nonché per il ripristino della viabilità lungo la strada di fondovalle.

Il materiale necessario sarà distribuito su indicazione dell’U.C.L.

Piano Intercomunale di Protezione Civile della Valle Brembana

NUMERI UTILI		FASE
<b>SINDACO: FATTORI GIOVANNI</b>	3356052322	
<b>R.O.C.: TIRABOSCHI MARIO BRUNO</b>	0345/66213 335/6865964	
<b>U.C.L. Polizia Locale: LAZZARONI ANDREA</b>	0345/66213 335/6865760	
<b>RESPONSABILE VOLONTARI</b>	0345/56618	
<b>GRUPPO CMVB.: FAGGIOLI SERGIO</b>	334/5965895	
<b>RESPONSABILE GRUPPO ALPINI - FAGGIOLI DONATO</b>	0345/66270 338/3843056	
<b>UFFICIO DI GOVERNO DEL TERRITORIO:</b>	035 276111 servizio H24 035 276472-3 orario ufficio	
<b>SALA OPERATIVA REGIONE LOMBARDIA</b>	02 67657103	
<b>VIGILI DEL FUOCO n. Unificato:</b>	115	
<b>Comando Provinciale di Bergamo:</b>	035 243040	
<b>distaccamento di Zogno:</b>	0345 94455	
<b>CORPO FORESTALE DELLO STATO n.Unificato:</b>	1515	
<b>CFS Curno Nucleo Regionale A.I.B. :</b>	035 611009	
<b>Comando Stazione CFS Piazza Brembana :</b>	0345 81063	
<b>Comando Stazione CFS Zogno:</b>	0345 91024	
<b>CARABINIERI n.Unificato:</b>	112	
<b>Comando Stazione Bergamo:</b>	035 22771	
<b>Comando Stazione Zogno:</b>	0345 91110	
<b>Comando Stazione Branzi:</b>	0345 71127	
<b>Comando Stazione Piazza Brembana:</b>	0345 81033	
<b>Comando Stazione San Giovanni Bianco:</b>	0345 41019	
<b>Comando Stazione San Pellegrino Terme:</b>	0345 21090	
<b>Comando Stazione Serina:</b>	0345 66061	
<b>SOCCORSO SANITARIO DI EMERGENZA n. Unificato:</b>	118	
<b>STRUTTURE SANITARIE Ospedale San Giovanni Bianco:</b>	0345 27111	
<b>Croce Rossa San Pellegrino Terme:</b>	0345 21666	
<b>Casa di Cura Quarenghi San Pellegrino Terme:</b>	0345 25111	
<b>SOCCORSO ALPINO</b>		
<b>COMUNITA' MONTANA</b>	0345 81177	
<b>PROVINCIA</b>	0345 387111	
<b>ARPA LOMBARDIA Dipartimento di Bergamo</b>	035 4221711 035 4221851	
<b>ENEL RETE GAS segnalazione guasti H24</b>	800 046 457	

 STATO DI PREALLARME

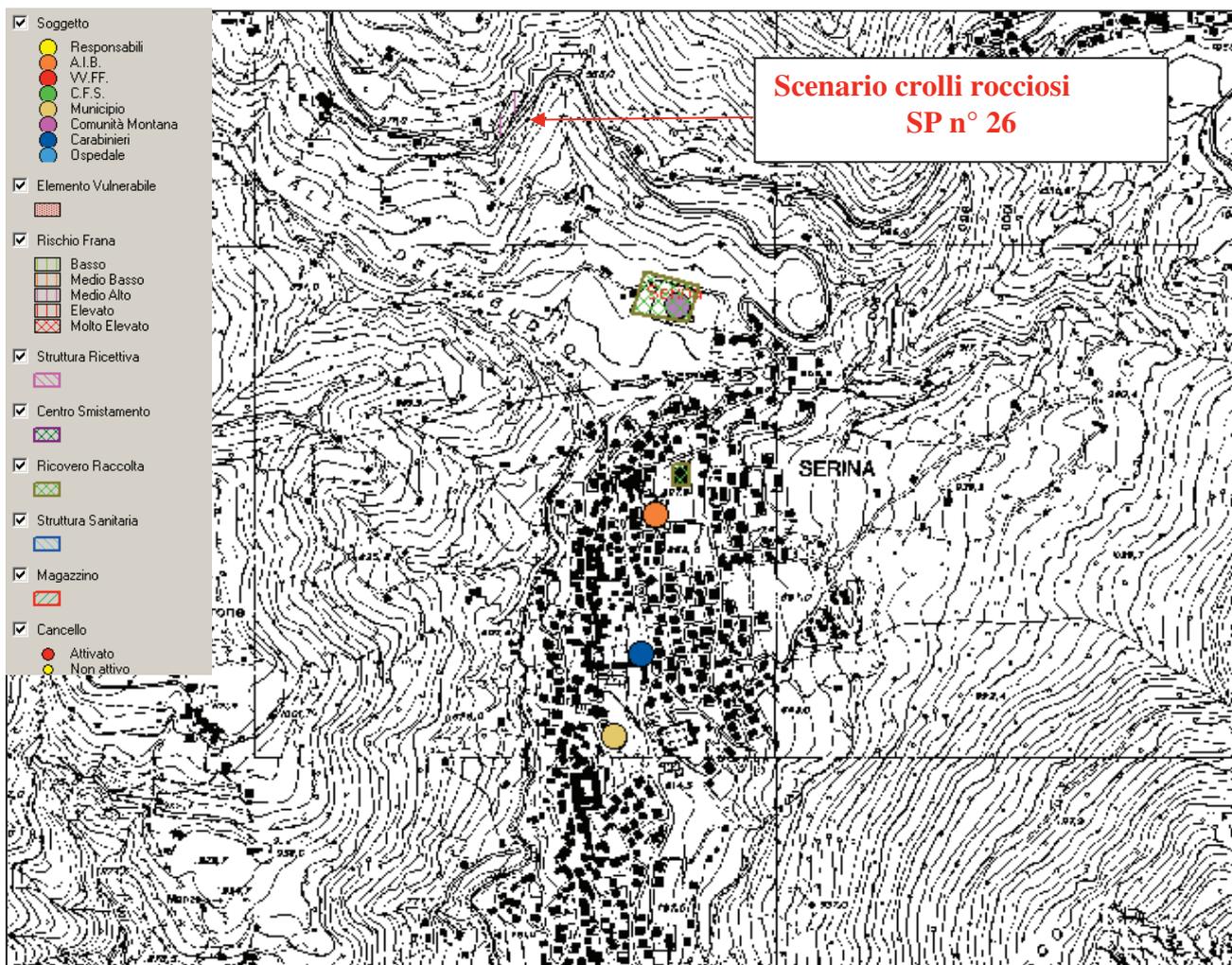
 STATO DI ALLARME

 STATO DI EMERGENZA

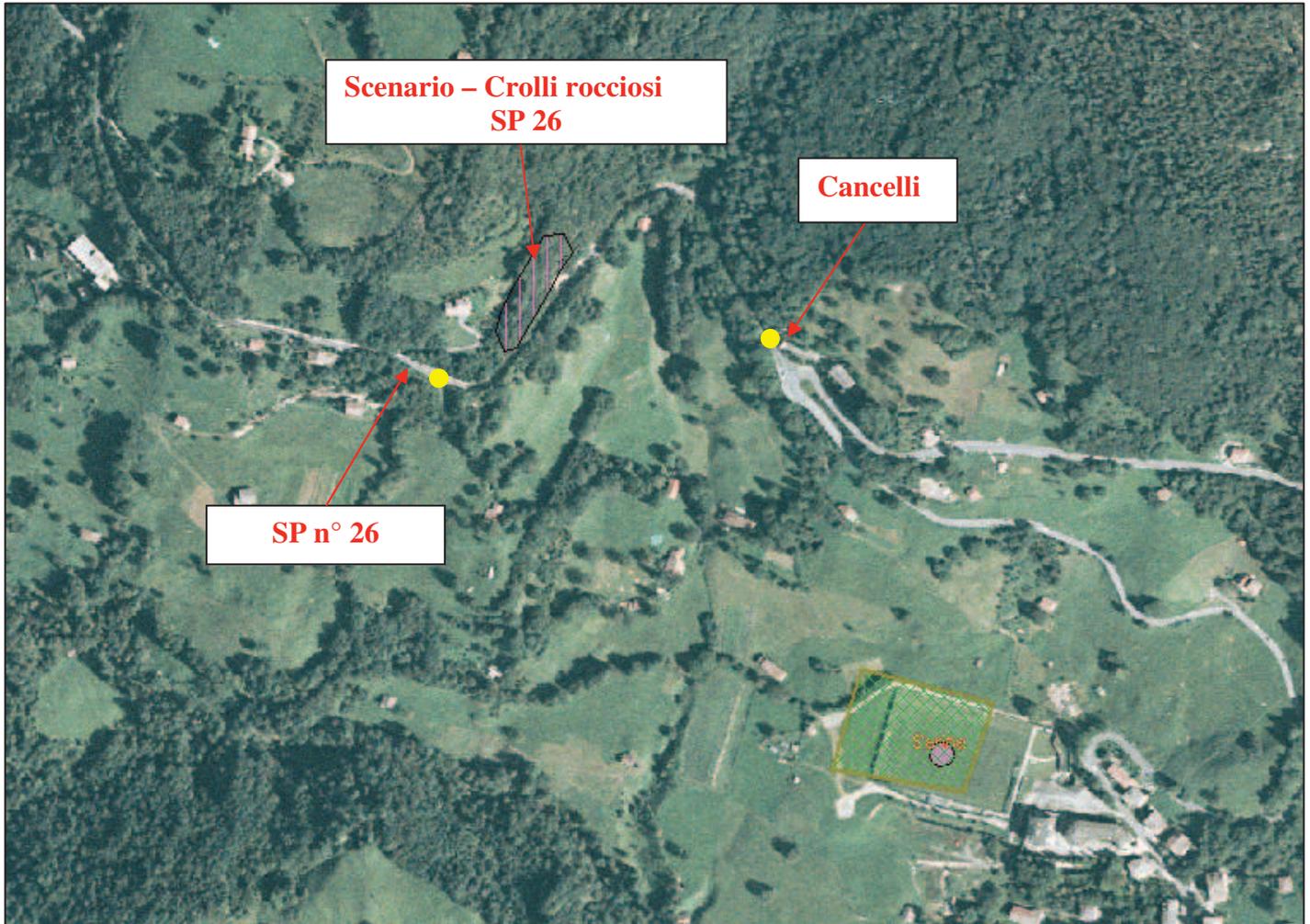
## Scenario Rischio Frane – Serina Crolli rocciosi lungo strada provinciale n° 26 per Dossena

L'evento calamitoso in esame è rappresentato da potenziali fenomeni di crollo di masse rocciose isolate, dal versante a monte della strada provinciale n° 26 per Dossena. Sono state predisposte opere di difesa attiva e passiva, ma permangono tuttavia potenziali condizioni di rischio residuo, soprattutto nei periodi in cui si possono verificare ripetuti cicli di gelo – disgelo e conseguente distacco di blocchi rocciosi. Non sono direttamente minacciati edifici residenziali od altre strutture rilevanti, ma i crolli rocciosi che coinvolgono volumetrie ridotte (volumi rocciosi inferiori a 50 mc), possono determinare l'interruzione della strada provinciale; l'area è tuttavia servita da viabilità alternativa per il fondovalle.

Tale tipologia di dissesto avviene tipicamente in assenza di segnali premonitori e pertanto non è possibile definire gradi di intervento differenziati; l'azione di difesa più efficace è rappresentata dal monitoraggio periodico. Trattandosi di crolli rocciosi isolati, innescati dall'azione di crioclastismo, la definizione di soglie pluviometriche risulta incerta; precipitazioni di forte intensità > 80 - 120 mm nell'arco delle 2 ore potrebbero tuttavia trascinare a valle il materiale roccioso disarticolato dal crioclastismo.



Piano Intercomunale di Protezione Civile della Valle Brembana



COMPOSIZIONE UNITA' DI CRISI LOCALE (U.C.L.)		
FIGURA	Cognome - Nome	Recapiti telefonici
SINDACO	FATTORI GIOVANNI	3356052322
REFERENTE OPERATIVO COMUNALE	TIRABOSCHI MARIO BRUNO	0345/66213 335/6865964
POLIZIA LOCALE	LAZZARONI ANDREA	0345/66213 335/6865760
GRUPPO INTERCOMUNALE CMVB SERINA	FAGGIOLI SERGIO	0345/56618 334/5965895
GRUPPO ALPINI A.N.A.	FAGGIOLI DONATO	0345/66270 338/3843056



## Piano Intercomunale di Protezione Civile della Valle Brembana

### **Allertamento dei volontari**

Sul territorio di Serina è presente ed operativo un gruppo di volontari aderente al Gruppo Intercomunale di Protezione Civile della Valle Brembana, costituito da 12 persone.

I responsabili di tale gruppo, per allertare l'unità, sono i Sigg.:

FAGGIOLI SERGIO tel.0345 56618 – 334/5965895

RAIERI Marco G. tel. 0345 66560

In caso di necessità potranno essere attivati, attraverso la Comunità Montana, anche i gruppi di volontari di comuni limitrofi, aderenti al Gruppo Intercomunale CMVB, non coinvolti dalla calamità.

Sul territorio comunale è presente anche l'Associazione Alpini:

**GRUPPO ALPINI** – Referente FAGGIOLI Donato – 0345/66270 - 338/3843056

### **Comunicazione alla popolazione**

Diffusione avviso di rischio frana nelle aree del territorio comunale e a maggior rischio sopra individuate mediante l'utilizzo di automezzo dotato di altoparlante ed in casi particolari mediante la verifica casa per casa mediante l'utilizzo di volontari.

### **Procedure di intervento**

Al verificarsi dell'emergenza il Sindaco assume la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso ed assistenza anche avvalendosi del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e delle organizzazioni di volontariato operanti a livello comunale ed intercomunale dandone immediata comunicazione alla Sala Operativa dell'U.O. Regionale, nonché al Prefetto e alla Provincia trasmettendo i successivi aggiornamenti della situazione.

Qualora l'emergenza assuma proporzioni tali da non poter essere gestita a livello comunale, il Sindaco lo comunica al prefetto

Il sindaco, che è Autorità di Protezione Civile è il responsabile, in accordo con il Prefetto, della gestione dei soccorsi.

La L 265/99 trasferisce dal Prefetto a Sindaco le competenze per la comunicazione alla popolazione coinvolta su situazioni di emergenza; le persone coinvolte dovranno essere tempestivamente informate sulla fase in corso (preallarme, allarme, emergenza).

**Stato di Normalità** – Non sussistono condizioni perché si possano attivare crolli rocciosi lungo la strada provinciale.

Le procedure operative, considerata l'imprevedibilità del fenomeno e che non sono direttamente minacciati edifici residenziali e/o altre infrastrutture ad esclusione della strada, consistono, in condizioni di normalità, nel monitoraggio periodico delle aree per verificare le condizioni dei versanti e lo stato di conservazione delle opere di difesa laddove realizzate.

Vengono messe in atto le normali procedure finalizzate al controllo del territorio e alla formazione e esercitazione periodica dei volontari.

**Stato di Preallarme** – In base alle previsioni meteo ci si attende una quantità di pioggia superiore alla soglia di Preallarme il Sindaco attiva sistemi di monitoraggio strumentale ed anche visivo con l'ausilio di volontari. I volontari del Gruppo Intercomunale di Protezione Civile vengono allertati e i membri dell'U.C.L. sono reperibili.

Piano Intercomunale di Protezione Civile della Valle Brembana

**Stato di Allarme** – Al perdurare di condizioni meteo avverse e al superamento della soglia di allarme, il Sindaco convoca i membri dell' U.C.L. e si reca nella sede dell'U.C.L., i volontari sono reperibili e il loro responsabile si reca alla sede dell' U.C.L.

Il Sindaco prende contatti con l'Ufficio di Governo del Territorio e comunica lo Stato di Allarme.

Il Sindaco prende contatti con la Sala Operativa Unificata della Regione Lombardia e comunica lo Stato di Allarme.

Il Sindaco attiva ulteriori sistemi di monitoraggio strumentale e visivo.

I volontari in accordo con la Polizia Locale iniziano la predisposizione dei cancelli stradali.

Ufficio di Governo del Territorio	035 276111 24 h. 035 276472/3 orario ufficio
Regione Lombardia	02 67657103

**Stato di Emergenza e procedure operative** – Al verificarsi del fenomeno atteso si entra nello Stato di Emergenza. Il Sindaco prende contatti con l'Ufficio di Governo del Territorio e comunica il fenomeno avvenuto, contatta il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco titolare del Servizio Tecnico di Emergenza. In seguito alla messa in sicurezza del corpo detritico da parte dei VVF, i volontari collaboreranno alla rimozione dei detriti. Per questa finalità il Sindaco tramite ordinanza sindacale può incaricare una o più imprese con dotazioni adeguate per la rimozione dei detriti e ristabilire la viabilità lungo la strada provinciale. L'impresa locale che normalmente opera sul territorio comunale, dotata di mezzi adeguati per la rimozione dei detriti, ha come titolare:

FERRARI FERDINANDO tel. 0345 97890 338/3287905.

Il Sindaco prende contatti con la Sala Operativa Regionale per comunicare l'avvenuto dissesto.

Il Sindaco supportato dal R.O.C. e dai membri dell'U.C.L. mette in atto tutte quelle azioni volte alla salvaguardia delle vite umane e in secondo luogo alla salvaguardia dei beni presenti sul territorio. Dovranno inoltre essere predisposti cancelli di chiusura della viabilità sia a valle, sia a monte, del tratto interrotto. Ciascun "cancello" di chiusura delle strade dovrà essere presidiato da personale appositamente individuato in grado di fornire indicazioni sulla viabilità locale alternativa e sulla situazione in generale, alla popolazione; il materiale necessario sarà distribuito su indicazione dell'U.C.L.

Ufficio di Governo del Territorio	035 276111 24 h. 035 276472/3 orario ufficio
Vigili del Fuoco	115
Vigili del Fuoco – distaccamento di Zogno	0345 94455
Regione Lombardia	02 67657103
Impresa edile: Ferrari Ferdinando	0345 97890 338/3287905

**Monitoraggio dell'evento calamitoso e operazioni di pronto intervento**

A seguito delle segnalazioni dell'Unità di Crisi Locale sull'evoluzione del fenomeno di dissesto, personale appositamente individuato e preparato dovrà essere inviato sull'area interessata al fine di verificare la situazione in atto e prevedere le operazioni di pronto intervento a sostegno della popolazione nonché per il ripristino della viabilità lungo la strada di fondovalle.

Il materiale necessario sarà distribuito su indicazione dell'U.C.L.

Piano Intercomunale di Protezione Civile della Valle Brembana

NUMERI UTILI		FASE
<b>SINDACO:</b> FATTORI GIOVANNI	3356052322	
<b>R.O.C.:</b> TIRABOSCHI MARIO BRUNO	0345/66213 335/6865964	
<b>U.C.L. Polizia Locale:</b> LAZZARONI ANDREA	0345/66213 335/6865760	
<b>RESPONSABILE VOLONTARI GRUPPO CMVB.:</b> FAGGIOLI SERGIO	0345/56618 334/5965895	
<b>RESPONSABILE GRUPPO ALPINI - FAGGIOLI DONATO</b>	0345/66270 338/3843056	
<b>UFFICIO DI GOVERNO DEL TERRITORIO:</b>	035 276111 servizio H24 035 276472-3 orario ufficio	
<b>SALA OPERATIVA REGIONE LOMBARDIA</b>	02 67657103	
<b>VIGILI DEL FUOCO</b> n. Unificato: 115 Comando Provinciale di Bergamo: 035 243040 distaccamento di Zogno: 0345 94455		
<b>CORPO FORESTALE DELLO STATO</b> n.Unificato: 1515 CFS Curno Nucleo Regionale A.I.B. : 035 611009 Comando Stazione CFS Piazza Brembana : 0345 81063 Comando Stazione CFS Zogno: 0345 91024		
<b>CARABINIERI</b> n.Unificato: 112 Comando Stazione Bergamo: 035 22771 Comando Stazione Zogno: 0345 91110 Comando Stazione Branzi: 0345 71127 Comando Stazione Piazza Brembana: 0345 81033 Comando Stazione San Giovanni Bianco: 0345 41019 Comando Stazione San Pellegrino Terme: 0345 21090 Comando Stazione Serina: 0345 66061		
<b>SOCCORSO SANITARIO DI EMERGENZA</b> n. Unificato: 118		
<b>STRUTTURE SANITARIE</b> Ospedale San Giovanni Bianco: 0345 27111 Croce Rossa San Pellegrino Terme: 0345 21666 Casa di Cura Quarenghi San Pellegrino Terme: 0345 25111		
<b>SOCCORSO ALPINO</b>		
<b>COMUNITA' MONTANA</b>	0345 81177	
<b>PROVINCIA</b>	0345 387111	
<b>ARPA LOMBARDIA Dipartimento di Bergamo</b>	035 4221711 035 4221851	
<b>ENEL RETE GAS</b> segnalazione guasti H24	800 046 457	

 **STATO DI PREALLARME**  
 **STATO DI ALLARME**  
 **STATO DI EMERGENZA**